

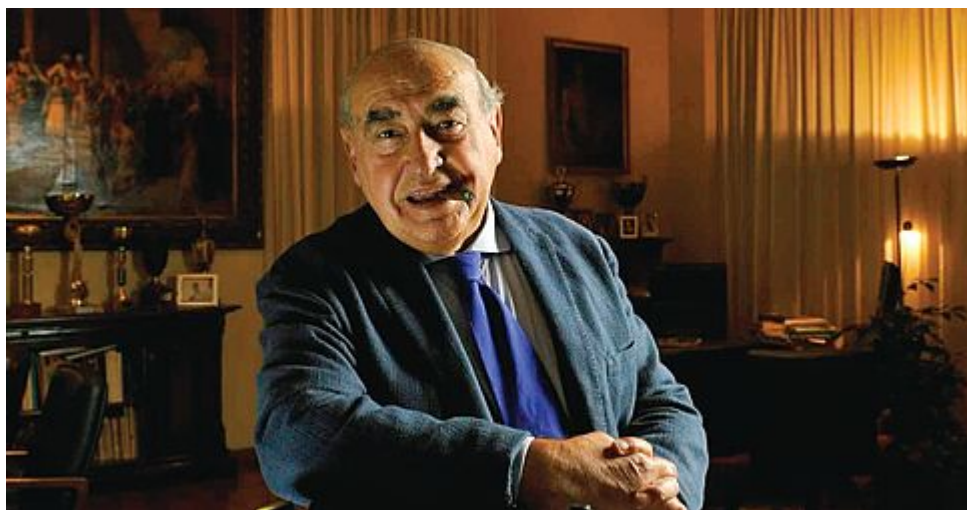
ECONOMIA

IL PRESIDENTE DELLA INTERPUMP

Fulvio Montipò, un esempio per i giovani Mattarella lo nomina «cavaliere del lavoro»

C'È anche il reggiano Fulvio Montipò tra i 25 Cavalieri del lavoro che il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha nominato su proposta del Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda.

FULVIO Montipò, presidente e amministratore delegato del Gruppo Interpump, uno dei principali attori mondiali nel settore dell'oleodinamica, è un uomo che si è fatto da sé, con sacrificio, impegno e un fiuto imprenditoriale non comune. Un uomo orgoglioso della sua terra. «La mia avven-



ACUME
Fulvio Montipò ha introdotto per primo i pistoni in ceramica

SI È FATTO DA SÉ
Figlio di emigrati, lavorava e studiava: ha costruito un impero da 5.000 dipendenti

tura imprenditoriale non sarebbe stata possibile altrove», ha spesso ripetuto al Carlino.

Un amore incondizionato che si recente si è tradotto nell'abbellimento di un angolo di città: palazzo Busetti è sempre più una calamita commerciale per l'intero centro storico.

Una storia che parte da lontano: nato a Baiso nel '44, figlio di emigranti, Montipò riuscì terminare gli studi medi e superiori grazie a contributi e sussidi di merito.

Approdò, ancora da studente universitario, al mondo del lavoro in un'azienda metalmeccanica dove raggiunse in tempi brevissimi la direzione generale.

IN CONTEMPORANEA gli studi di sociologia («Me li bevevo», ci disse in un'intervista) e la laurea all'Università di Trento.

Nel 1977 fonda Interpump Group basandosi sull'intuizione che l'utilizzo dei pistoni in ceramica all'in-

terno delle pompe a pressione per uso professionale avrebbe consentito una maggiore durata, minore usura e conseguente risparmio dei costi. Un'innovazione radicale che è diventata un nuovo standard di riferimento e ha portato

l'azienda alla leadership in questo mercato.

Interpump Group ora è eader mondiale nella produzione di pompe per applicazioni industriali e uno dei principali gruppi operanti sui mercati internazionali nel settore dell'oleodinamica.

In particolare, Interpump è presente nei settori acqua e olio. Nell'acqua è leader mondiale (con circa il 50% della quota di mercato) nelle pompe a pistoni ad alta ed altissima pressione; nell'olio è leader mondiale (con circa il 50% della quota di mercato) nelle prese di forza ed uno dei principali produttori al mondo di cilindri, distributori/valvole e tubi/raccordi. Nel 2015 il Gruppo, che ha 5000 dipendenti e oltre 50 stabilimenti in tutto il mondo, ha realizzato un fatturato di 894,9 milioni; dalla quotazione del 1996 il total return per gli azionisti è stato pari all'11% annuo.

Il plauso di Severi (Unindustria) «Reggiano e leader nel mondo»

UNINDUSTRIA Reggio, per voce del presidente Mauro Severi, ha inviato le proprie congratulazioni all'imprenditore reggiano Fulvio Montipò per il riconoscimento che gli è stato attribuito dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, come Cavaliere del Lavoro 2016: «Abbiamo appreso con orgoglio della nomina del no-

stro Associato. Si tratta di un giusto riconoscimento verso una carriera e una vita spesa a favore dello sviluppo del territorio reggiano. Una dimostrazione di come sia possibile creare un'impresa leader a livello internazionale, conservando e rafforzando il legame con il tessuto produttivo locale».

LAVORO

Le piccole imprese chiamate a valutare la sicurezza

PIÙ SICUREZZA per le micro-imprese del comparto metalmeccanico. E' l'obiettivo di una iniziativa promossa dal servizio di Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro dell'Azienda Usl, che nei giorni scorsi ha inviato a un campione selezionato di imprese dai tre ai 10 dipendenti del comparto metalmeccanico un questionario di autovalutazione sui temi della sicurezza nell'ambito del progetto "Microimprese non microtutela". Per supportare gli imprenditori nella compilazione e illustrare i dettagli e le finalità del progetto, Cna Produzione ha inoltre organizzato un seminario informativo per dopodomani (dalle 14.30 alle 16.30) nella sede provinciale dell'associazione in via Maiella.

«Per le micro-imprese del comparto metalmeccanico spiega Sauro Maccorin, presidente provinciale Cna Produzione - molto diffuse nel territorio della nostra provincia, l'applicazione puntuale delle norme di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro può risultare particolarmente difficile e impegnativa ma diviene importante lavorare sull'aspetto della prevenzione. Ricordiamo che nel 2015 Reggio ha detenuto il triste record in regione per numero di morti bianche».

La compilazione del questionario non è obbligatoria, «ma è consigliabile effettuarla entro e non oltre il 30 settembre».

COFITER

Grande (Ascom) in Consiglio

MARCO Amelio è stato confermato presidente di Cofiter. Nel Cda figura anche Alessandro Grande (direttore della Confcommercio reggiana) insieme a Lorenzo Rossi, vicepresidente (Confesercenti), Pietro Fantini (designazione regionale Confcommercio), Francesca Piombini (designazione regionale Confesercenti), Paolo Benasciutti (Confesercenti, Ferrara), Fabrizio Barbaro (Confesercenti, Ravenna), Maurizio Gualteri (Confesercenti, Modena), Tommaso Leone (Confcommercio, Modena).

LA ULTRACENTENARIA AZIENDA DEL SETTORE SIDERURGICO E FERRAMENTA

La «Franzini Annibale» cresce di 10mila metri



QUARTIER GENERALE
Lo stabilimento di via Raffaello Sanzio

HA OLTRE 140 anni di storia ed è passata da un negozio di ferramenta a una realtà imprenditoriale che oggi conta 10.000 clienti, 170 dipendenti, oltre 40 agenti che presidiano quotidianamente il territorio e 1.500 fornitori, per un fatturato di quasi 60 milioni. Si tratta della Franzini Annibale, storica azienda di Reggio attiva nel comparto siderurgia-ferramenta, che nei giorni scorsi ha ampliato la sede storica e ha organizzato due giorni di open day per presentare i nuovi 10.000 metri quadri, dedicati al siderurgico dello stabilimento di Mancasale. L'impegno sostenuto lo spiega il direttore generale Francesco Franzini: «I lavori sono iniziati nel 2009 e hanno visto un investimento di alcuni milioni di euro. Ora siamo maggiormente competitivi: abbiamo aumentato l'assortimento e la produttività di oltre il 30% e siamo in grado di consegnare i prodotti più velocemente». Altre novità in arrivo: «Entro la fine dell'anno installeremo 4 magazzini verticali modular che incrementeranno gli spazi dedicati all'ampliamento anche della gamma della ferramenta». La Franzini dispone ora di una superficie di oltre 78.000 metri quadrati, di cui 40.000 coperti, nel quartier generale di Mancasale. Di questi, 20.000 metri quadri sono dedicati al siderurgico che distribuisce in Emilia-Romagna 35.000 tonnellate di acciaio all'anno. Gli altri 20.000 metri sono dedicati alla ferramenta con la gestione di circa 36.000 articoli.